

Alternanza Scuola – Lavoro

DISPENSA PER STUDENTI E FAMIGLIE

Anno scolastico 2023-2024

Per l'anno scolastico 2023-'24 l'organizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro è gestita da:

- referente ASL di Istituto **Cinzia Detassis** (organizzazione generale)
- sig.ra **Gianna Seber** (segreteria)

CONTATTI

Referente ASL di Istituto:

Cinzia Detassis (cinzia.detassis@liceodavincitn.it)

Segreteria ASL:

Gianna Seber (alternanza@liceodavincitn.it)

CANALI DI COMUNICAZIONE (per studenti, genitori, docenti)

Sito della scuola (pagina “Alternanza Scuola – Lavoro”)

Sportello ASL: di lunedì, in orario 14.00-15.00 la prof.ssa **Cinzia Detassis** riceve online studenti, genitori e docenti al seguente link: meet.google.com/sno-vruo-rgq

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEI LICEI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

L'Alternanza Scuola-Lavoro è **un'esperienza educativa obbligatoria** per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado e del terzo e quarto anno dell'Istruzione e Formazione Professionale.

L'Alternanza Scuola - Lavoro è una metodologia didattica con cui si realizzano i percorsi del secondo ciclo, in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Prevede l'integrazione nel curriculum scolastico dello studente di momenti di apprendimento in aula e periodi di apprendimento in un ambiente lavorativo, in alternanza.

In questo modo lo studente sviluppa le proprie competenze anche attraverso l'operatività in situazioni reali di lavoro e familiarizza con il mondo del lavoro.

L'alternanza scuola - lavoro si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti. In provincia di Trento gli studenti liceali che hanno compiuto il quindicesimo anno di età devono svolgere **200 ore obbligatorie** nell'arco del triennio (delibera n. 1616 18 ottobre 2018).

Si ricorda tuttavia che, a causa dell'emergenza Covid 19, da **Delibera deroga monte ore asl n. 589 16 aprile 2021 e Delibera deroga monte ore asl n. 629 14 aprile 2022**, per gli **anni scolastici 2022/'23 e 2023/'24**, il monte ore di Alternanza Scuola Lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato può essere inferiore a quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera n.1616 di data 18 ottobre 2019, fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali (**90 ore**).

Il percorso di alternanza è finalizzato a:

- ✓ collegare ed integrare le conoscenze teoriche apprese in aula con l'esperienza pratica in un contesto di lavoro
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze richieste e valorizzate nel mercato del lavoro
- ✓ orientare gli studenti alle scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e le attitudini
- ✓ collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Attraverso l'Alternanza Scuola - Lavoro si integrano approcci diversi nell'apprendimento. **La scuola e l'impresa sono considerati ambienti di apprendimento integrati tra loro ed equivalenti sul piano formativo**, nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'**Alternanza Scuola - Lavoro supera l'idea della separazione tra il momento formativo e quello operativo**. Parallelamente, esso si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' RICONOSCIUTE AI FINI DELL'ALTERNANZA

Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro si può realizzare attraverso diverse attività tra cui, a titolo d'esempio:

- ✓ **tirocinio curricolare** (Il tirocinio curricolare è il **periodo di apprendimento che lo studente del secondo ciclo e dell'alta formazione professionale trascorre in un luogo di lavoro reale** ed è configurabile come fase "tecnico-pratica" di un percorso di alternanza, svolta presso una struttura ospitante)
- ✓ visita aziendale guidata
- ✓ **impresa formativa simulata/cooperativa** formativa scolastica
- ✓ **attività sportiva** (solo nei casi in cui sia stato assegnato un **tutor** sportivo; cfr. la normativa pubblicata sito della scuola alla pagina "Alternanza Scuola-Lavoro" – sezione "studente tutorato sportivo")
- ✓ **lavoro retribuito**
- ✓ **anno/semestre all'estero** (cfr. la normativa reperibile sul sito della scuola alla pagina "Alternanza Scuola-Lavoro" – sezione dedicata all'anno all'estero)
- ✓ **formazione** (TSM, corsi sicurezza specifici, corsi sulla scrittura formale, ecc.)
- ✓ **testimonianze** (incontri con professionisti ecc.)
- ✓ **elaborazione di esperienze**
- ✓ partecipazione a **progetti interni specifici organizzati dalla scuola**
- ✓ attività di **volontariato**
- ✓ partecipazione a **challenge (competizioni) internazionali**, in team con ricercatori universitari e delle fondazioni di ricerca del territorio o che rispondono a bisogni concreti delle aziende e delle amministrazioni
- ✓ frequenza **conservatorio musicale** (solo *Bonporti*)

In Trentino l'Alternanza Scuola - Lavoro si caratterizza per alcuni tratti distintivi rispetto al quadro nazionale, in quanto la legislazione provinciale prevede:

- ✓ la **possibilità di riconoscere nell'alternanza scuola-lavoro anche il lavoro retribuito e le esperienze di volontariato**, nella misura definita dall'istituzione scolastica, secondo quanto stabilito dalla Giunta Provinciale, sentita la competente commissione permanente del Consiglio Provinciale
- ✓ il **vincolo di realizzare almeno il 50% del monte orario dedicato all'alternanza scuola lavoro ad attività al di fuori dell'Istituto scolastico**, valorizzando l'esperienza concreta nel contesto lavorativo. Questa quota può essere diversamente disposta dalla Giunta Provinciale, sentita la competente commissione permanente del Consiglio Provinciale
- ✓

Viste le difficoltà organizzative delle attività a causa delle misure di contenimento del contagio da Covid 19, la Giunta provinciale, con **Delibera deroga monte oreasl n. 589 16 aprile 2021 e Delibera deroga monte oreasl n. 629 14 aprile 2022** ha ritenuto opportuno derogare dal limite del 50%, quale quota minima del monte orario di alternanza scuola - lavoro da completare al di fuori dell'istituto scolastico, per gli anni scolastici 2022-'23 e 2023-'24 permettendo così alle istituzioni scolastiche di programmare un maggior numero di esperienze significative all'interno.

- ✓ Conseguentemente la Giunta Provinciale ha regolamentato le attività di alternanza scuola-

lavoro per: i percorsi di alternanza specifici per gli studenti coinvolti nel progetto “**tutor sportivo**”

- ✓ l'**attività lavorativa**, secondo apposite linee guida, che valgono anche per gli studenti lavoratori iscritti ai percorsi serali
- ✓ l'**attività di volontariato** di tipo individuale nei limiti del 20% massimo del monte ore programmato dalla scuola per l'alternanza scuola-lavoro
- ✓ il progetto di alternanza scuola - lavoro che sviluppa il **modello della cooperativa formativa scolastica**, attuato con la Federazione trentina della cooperazione
- ✓ le modalità di **riconoscimento di particolari progetti in deroga al 50% del monte orario dedicato all'alternanza scuola-lavoro**

ORE RICONOSCIUTE NELL'AMBITO DEL LICEO *DA VINCI*

Agli studenti del nostro Liceo vengono riconosciute:

Per le classi terze:

30 ore destinate ad una serie di attività introduttive all'Alternanza Scuola-lavoro organizzate dalla scuola e rivolte a tutti gli studenti

Per le classi quinte:

20 ore per la preparazione della presentazione del percorso ASL nel **colloquio dell'esame di Stato**

Inoltre, **nell'arco del triennio**, possono essere riconosciute **fino a**:

- **30** ore per attività nell'**ambito del sociale** (Grest, aiuto compiti...)
- **30** ore per lo svolgimento di mansioni a livello organizzativo, o in qualità di istruttore o giudice in **ambito sportivo**

IL SAA

L'**Anagrafe Unica degli Studenti** – inserita nel **Sistema Unico della Scuola Trentina** – contempla anche una sessione relativa all'**Offerta formativa**, in cui vengono inseriti da parte delle scuole i dati inerenti ogni singolo percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (tipologia di attività e **monte ore**). Sarà cura della sig.ra Angela Ferrara aggiornare il SAA.

L'OBBLIGO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER GLI STUDENTI BES

Per gli studenti certificati ai sensi della L.104/1992, per gli studenti con disturbi specifici

dell'apprendimento e per quelli in situazione di svantaggio valgono le disposizioni previste dalla normativa vigente. La progettazione, la realizzazione e la valutazione del percorso devono essere coerenti con quanto previsto nel PEI o nel PEP dello studente che devono definire anche gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro e le relative modalità di attuazione e valutazione.

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELL'AMBITO DELL'ESAME DI STATO

Dall'anno scolastico 2019-2020, per l'ammissione all'**esame di Stato**, gli studenti dovranno avere svolto le **200** ore obbligatorie. Per gli **anni scolastici 2022/'23 e 2023/'24**, il monte ore può essere inferiore, fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali (**90** ore). Il colloquio orale prevede una parte dedicata alla presentazione del percorso personale di Alternanza Scuola Lavoro che viene contemplata nella valutazione complessiva del colloquio stesso. Per la preparazione della presentazione vengono riconosciute **20** ore.

NORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Gli studenti che svolgono il percorso di alternanza scuola - lavoro al di fuori dell'Istituzione scolastica sono **equiparati allo status dei lavoratori** e sono quindi soggetti agli adempimenti normativi previsti per i lavoratori in termini di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per tale motivo sono state redatte le linee guida in materia di salute e sicurezza dei tirocini curriculari nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

La scuola è tenuta a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'alternanza scuola - lavoro e ad assicurare le relative misure di prevenzione e di gestione, garantendo i presupposti perché gli studenti abbiano una duplice tutela:

- ✓ una tutela oggettiva, che si attua attraverso la selezione di **strutture ospitanti "sicure"**
- ✓ una tutela soggettiva che si realizza tramite l'**informazione degli allievi**

Gli adempimenti previsti per la Sicurezza sono individuati nel manuale su *gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola*, ed. 2013, a cura dell'INAIL e del MIUR. In tema di salute e sicurezza le scuole devono assicurare agli studenti in alternanza contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali (INAIL) per la responsabilità civile verso terzi E' necessario quindi:

- ✓ **fornire preventivamente agli studenti in alternanza un'adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.** Nell'erogazione della formazione specifica sui rischi di lavoro possono essere promosse anche forme di collaborazione, integrazione e compartecipazione finanziaria da determinarsi in sede di convenzione/progetto formativo per ridurre gli oneri a carico della struttura ospitante
- ✓ **garantire la sorveglianza sanitaria**, qualora necessaria. In particolare, per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, saranno fornite apposite indicazioni operative per ridurre gli oneri a carico delle strutture ospitanti, provvedendo alla definizione di appositi accordi con i soggetti e gli enti competenti

Con l'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 289531/1 del 27 maggio 2020 si precisa che “[...] nei luoghi di lavoro dovrà essere integralmente rispettato il Protocollo condiviso con la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del **virus Covid-19**, negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile tra Governo e parti sociali, il Protocollo generale per la sicurezza sul Lavoro di data 30 aprile 2020 del Comitato provinciale di coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro della Provincia Autonoma di Trento, nonché altri protocolli sottoscritti per i singoli ambiti di competenza in aggiornamento ai suddetti”.

Nel progetto formativo andrà inserito il seguente riferimento, con cui si demanda al soggetto ospitante la formazione rispetto alle novità legate all'emergenza epidemiologica: “Il soggetto ospitante fornirà adeguata formazione allo studente relativamente alle misure di tutela previste dai protocolli, sia generale che specifico, finalizzate al contrasto e al contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.”

ASSICURAZIONE DEGLI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tutti gli studenti delle scuole trentine godono di una **garanzia assicurativa contro il rischio di infortuni e per la responsabilità civile** per eventuali danni provocati durante l'attività scolastica. Queste coperture valgono **anche per gli studenti in tirocinio** previsto dall'alternanza scuola lavoro. In particolare:

- ✓ il tirocinante è assicurato anche quando non è accompagnato dal docente/tutor - il tirocinante è assicurato nel caso il tirocinante svolga attività anche in cantiere o laboratorio - non c'è nessun limite territoriale per cui nel caso di tirocinio fuori provincia vale ancora la copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile, tenendo presente che i tirocini sono attività curricolari
- ✓ sono esclusi gli alunni che hanno compiuto 20 anni
- ✓ le coperture assicurative della Provincia valgono anche nel caso si adotti una convenzione **modificata** e/o integrata su richiesta della ditta/ente ospitante rispetto allo schema di convenzione della Provincia autonoma di Trento

Lo studente coinvolto in un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro deve quindi essere assicurato dalle polizze assicurative provinciali INAIL e responsabilità civile limitatamente al luogo, all'orario e al periodo che compare sul Progetto formativo compilato e firmato dalla Dirigente, dal soggetto ospitante, dai genitori e dal tirocinante prima dell'avvio dell'esperienza.

CODICE DI COMPORTAMENTO PER I TIROCINANTI PRESSO LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gli studenti che svolgono il tirocinio presso gli uffici e le strutture della Provincia autonoma di Trento sono tenuti ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia stessa. Tale Codice, infatti, è vincolante non solo per i dipendenti degli enti pubblici e strumentali della Provincia autonoma di Trento, ma anche per i soggetti non dipendenti che collaborano o svolgono consulenze per la Provincia, oltretutto per i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Si tratta di una novità rispetto al passato che comporta la cessazione del tirocinio svolto presso la Provincia autonoma di Trento nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice da parte dello studente.

ORARIO DEI TIROCINI

Per quanto riguarda gli studenti minorenni è necessario specificare che durante il tirocinio curriculare:

- ✓ gli studenti tirocinanti minorenni sono equiparati ai lavoratori dipendenti minorenni - i minori possono fare 40 ore settimanali con 2 giorni di riposo consecutivi (anche se non obbligatoriamente la domenica)
- ✓ i minori non possono fare lavoro straordinario e/o lavoro notturno

Il **contratto del turismo del 28 maggio 2014** prevede che i minori debbono fare due giorni di riposo settimanali, se possibile consecutivi. Nel caso non siano possibili i due giorni consecutivi la pausa non può comunque essere inferiore a 36 ore (1 giorno e mezzo) consecutive. Non esistono ulteriori deroghe.

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEL LICEO *LEONARDO DA VINCI*

IL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: PROCEDURE

A. Individuazione dei percorsi

Il modello dell'alternanza scuola – lavoro si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". In quest'ottica risulta significativo il ruolo orientativo del **referente ASL di classe** e del Consiglio di classe.

Le diverse proposte relative ai possibili percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro – interni ed esterni alla scuola - verranno pubblicate sul sito della scuola, sulla pagina “Alternanza Scuola-Lavoro”. Lo studente può proporre autonomamente un'attività, la cui fattibilità deve però essere vagliata dalla referente ASL di istituto e dalla Dirigente.

B. Adempimenti prima dell'avvio del percorso di ASL

Una volta individuato un percorso, **lo studente** deve:

- Se l'attività è esterna alla scuola, **compilare il modulo contenente la richiesta di tirocinio** - da scaricare dal sito della scuola (pagina “Alternanza Scuola-lavoro” – sez. “modulistica”) – e spedirlo via mail all'indirizzo alternanza@liceodavincitn.it
- Se l'attività è proposta dalla scuola, **seguire le indicazioni riportate in calce alla proposta** stessa

Per le attività da svolgersi presso aziende o enti esterni, l'attuazione di ogni singolo percorso avviene mediante una **Convenzione ad hoc tra l'istituzione scolastica/formativa e il soggetto disponibile ad accogliere lo studente** per periodi di apprendimento in ambito lavorativo. Alla Convenzione sottoscritta dalle parti è allegato il **progetto formativo personalizzato di tirocinio curriculare**, coerente con l'annualità e il percorso di studi frequentato dallo studente, che definisce le competenze

in esito al percorso.

Nel caso di studente minorenni il Progetto formativo deve essere sottoscritto da coloro che esercitano la potestà genitoriale.

Il **Progetto formativo personalizzato** contiene informazioni riguardo:

- ✓ **la durata del tirocinio curricolare** nell'ambito delle ore complessive di alternanza scuola - lavoro
- ✓ l'individuazione dei **referenti ASL interni all'Istituto scolastico ed esterni della struttura ospitante**, coinvolti sia nella co-progettazione, sia nella realizzazione delle attività in alternanza
- ✓ le **coperture assicurative**, INAIL e responsabilità civile verso terzi, a cura dell'Istituto scolastico
- ✓ l'**informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, in cui sono specificate dall'Istituto scolastico le attività già svolte dagli studenti che partecipano alle attività di alternanza e allegati i relativi attestati riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio
- ✓ **gli obblighi e le responsabilità dell'Istituto scolastico e della struttura ospitante - gli obblighi dello studente in alternanza** (rispetto di persone e cose, abbigliamento e linguaggio adeguati all'ambiente, osservanza delle norme aziendali di orari, di igiene, sicurezza e salute, riservatezza relativamente ai dati acquisiti in azienda), l'impegno a conseguire le competenze in esito al percorso, a svolgere le attività secondo gli obiettivi, i tempi e le modalità previste, seguendo le indicazioni del tutor esterno e del tutor interno e facendo ad essi riferimento per **qualsiasi esigenza o evenienza**
- ✓ **le modalità della valutazione** dello studente

La segretaria ASL sig.ra Gianna Seber provvederà alla stesura della **Convenzione** (se necessario) e del **Progetto formativo personalizzato**, che verranno firmati dalla Dirigente, dal soggetto ospitante, dai genitori e dal tirocinante prima dell'avvio dell'esperienza. Farà compilare inoltre un **modulo inerente il rispetto della privacy**.

NB! Il ragazzo **non può iniziare autonomamente il percorso di Alternanza** se non ha seguito le indicazioni specificate alla lettera B (iscrizione in segreteria e, nel caso di attività da svolgersi all'esterno della scuola, presenza di una Convenzione e di un Progetto formativo).

C. Adempimenti *in itinere*

Una volta individuato un percorso, **lo studente** è tenuto a:

- A. compilare, durante il percorso di Alternanza Scuola-lavoro, un **diario di bordo** (comprensivo di una **relazione di autovalutazione**) che dovrà essere firmato dal **tutor aziendale** (o **dall'insegnante referente del progetto**, se si tratta di un percorso proposto dalla scuola). Il diario di bordo servirà a tenere memoria dell'attività e dei processi, a riflettere sull'esperienza e a rielaborarla in senso critico per poter acquisire maggiore consapevolezza di sé e capire meglio le proprie attitudini e i propri interessi.
- B. far compilare dal proprio **tutor aziendale** (o **dall'insegnante referente del progetto**, se si tratta di un percorso proposto dalla scuola) la **scheda di valutazione**

Il **tutor aziendale** (o **l'insegnante referente del progetto**, se si tratta di un percorso proposto dalla

scuola), è tenuto a:

- A. compilare una **scheda di valutazione**
- B. firmare il **diario di bordo**

Per questa documentazione si possono utilizzare i modelli scaricabili dal sito della scuola - pagina "Alternanza Scuola – Lavoro" – sez. "modulistica"

D. Adempimenti alla fine di ogni singolo percorso

Entro un mese dalla fine del tirocinio o di un'altra attività riconosciuta come ASL, lo studente deve inviare via mail al proprio referente ASL di classe e all'indirizzo alternanza@liceodavincitn.it

- A. il **diario di bordo** con la **relazione di autovalutazione**
- B. la **scheda di valutazione** compilata e firmata dal tutor

IL RUOLO DEL REFERENTE ASL DI CLASSE

Per le classi terze:

- ✓ Orientare lo studente indirizzandolo al percorso più adatto al suo profilo
- ✓ Prevedere periodici incontri con gli studenti per ricordare loro le procedure da seguire per l'attivazione di tirocini e monitorare lo "stato dell'arte"
- ✓ Ricordare periodicamente agli studenti di consultare la pagina dell'ASL sul sito del Liceo · Partecipare ad eventuali attività online (o in presenza) rivolte al gruppo classe e monitorare il livello di partecipazione degli studenti
- ✓ Verificare periodicamente il monte ore effettuato da ogni singolo studente
- ✓ Concordare e/o verificare la fattibilità dei percorsi ASL eventualmente proposti dallo studente

Per le classi quarte:

- ✓ Orientare e seguire lo studente indirizzandolo al percorso più adatto al suo profilo
- ✓ Prevedere periodici incontri con gli studenti per ricordare loro le procedure da seguire per l'attivazione di tirocini e monitorare lo "stato dell'arte"
- ✓ Ricordare periodicamente agli studenti di consultare la pagina dell'ASL sul sito del Liceo
- ✓ Partecipare ad eventuali attività online (o in presenza) rivolte al gruppo classe e monitorare il livello di partecipazione degli studenti
- ✓ Per gli studenti eventualmente all'estero, ricordare loro che è necessario stendere una relazione dettagliata perché siano riconosciute loro ore di ASL
- ✓ Verificare periodicamente il monte ore effettuato da ogni singolo studente e sollecitare chi non ha ancora svolto molte ore

Per le classi quinte

- ✓ Orientare e seguire gli studenti
- ✓ Monitorare la situazione e sollecitare chi non ha ancora fatto molte ore
- ✓ Per gli studenti che hanno frequentato il quarto anno all'estero, proporre al consiglio di classe di novembre il numero di ore che andranno riconosciute dal consiglio stesso e verbalizzate (e comunicare all'indirizzo dell'alternanza l'avvenuta verbalizzazione)
- ✓ Seguire gli studenti nella preparazione della parte ASL all'esame di Stato
- ✓ Valutare, alla fine dell'anno, il percorso complessivo dello studente: entro lo scrutinio finale, formulare per l'intero percorso dello studente una valutazione in decimi che farà media con i voti di capacità relazionale
- ✓ Seguire gli studenti nella fase di preparazione della parte ASL colloquio dell'esame di Stato